

	Comune di CASALPUSTERLENGO Provincia di Lodi Codice 10942	Progr. Serv. 56 Progr. Gen. 178	Data 05/04/2023
---	--	--	----------------------------------

SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA ALLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO S - COMPARTO 1 NORD IN VARIANTE AL PGT VIGENTE

IMPORTO DELLA DETERMINAZIONE: € ,00

PUBBLICATA IL 05/04/2023 PER GG. 15 CONSECUTIVI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Opere Pubbliche

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS d'intesa con l'AUTORITA'
PROCEDENTE**

VISTI:

- la Legge Regionale 11/03/2005 n° 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi generali di valutazione ambientale (VAS) approvati con la D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dal Regione Lombardia (L.R. 12/2005, D.C.R. n. VIII/351/2007, D.G.R. n. 6420/2007, n. 10971/2009, n. 761/2010, n. 279/2011 e n. 3836/2012);

PREMESSO CHE

- con atto rep. 147087/19701 del 29 luglio 2003 del Notaio Dott. Angelo Squintani di Lodi, registrato a Lodi in data 11 agosto 2003, venne stipulata dalla IMMOBILIARE AGRICOLA PRIMAVERA s.a.s. di Benelli Mattia e C. di Casalpusterlengo e dal Comune di Casalpusterlengo la convenzione per l'attuazione del COMPARTO N. 1 NORD del Piano Particolareggiato "S" di iniziativa pubblica e di interesse sovracomunale relativo alla ex "ZONA C3" (all'epoca disciplinata dall'art. 63 delle norme tecniche di attuazione del previgente piano regolatore generale);
- tale convenzione prevedeva che gli interventi, così come le opere di urbanizzazione, fossero realizzati entro il termine di dieci (10) anni, decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa;
- la IMMOBILIARE PARCO DEL BREMBIOLO s.r.l. – con atto rep. 148857/20118 del 15 dicembre 2003 del Notaio Dott. Angelo Squintani di Lodi – ha acquistato dall'IMMOBILIARE AGRICOLA PRIMAVERA s.a.s. di Benelli Mattia e C. di Casalpusterlengo le aree censite ai mappali 120, 21, 506, 509 parte, 511, 512, 513, 514, 515 parte, 516, 517 parte, 518, 519, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 531, 22 parte, 119 parte, 334 parte, 397 parte, 108, del foglio 21 (Allegato "C");
- il Comune di Casalpusterlengo – con deliberazione consiliare n. 15 del 27 maggio 2013 – ha adottato, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il Piano di Governo del Territorio;
- il Comune di Casalpusterlengo – con deliberazione consiliare n. 32 del 6 novembre 2013 – ha approvato in via definitiva, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il Piano di Governo del Territorio, ricomprendendo le suindicate aree di proprietà della IMMOBILIARE PARCO DEL BREMBIOLO s.r.l. nelle zone "Tessuto residenziale (B)" (disciplinate dall'art. 16 delle norme tecniche di attuazione del piano delle regole);
- lo stesso art. 16 delle norme tecniche di attuazione del piano delle regole del piano di governo del territorio stabilisce espressamente che l'edificazione nei comparti B3.1, B3.2, B3.3 e B3.4 "dovrà avvenire tramite permesso di costruire convenzionato o corredato da atto unilaterale d'obbligo garantendo la cessione di aree a servizi in misura di 26,50 mq. per ogni 100 mc oltre alla realizzazione della viabilità di piano";

- i contenuti minimi dell'atto unilaterale riguardano

rispetto di tutti i vincoli contenuti nella convenzione ad eccezione della fascia di verde non edificabile;

nuova perimetrazione della fascia verde non edificabile attraverso la rappresentazione plani volumetrica e impegno alla cessione delle aree necessarie delle opere di cui al seguente punto;

realizzazione della pista ciclopedonale sulle aree a standard, così come identificate nelle tavole 5/6/7 (del PdR);

-la cessione delle aree a servizi, previsti nella convenzione stipulata del 29/07/2003 del Notaio Dott. Angelo Squintani di Lodi, identificate catastalmente al foglio 21 mappali 506, 509, 516 e 518 di superficie complessiva pari a mq. 22.544 è superiore ai 26,5 mq. per ogni 100 mc previsti dal PGT e pari a mq. 16.695;

- con deliberazione di Giunta Comunale del 20.05.2014 n. 92 avente per oggetto: "Approvazione atto di riconvenzionamento dei termini di edificazione dei comparti B3.1, B3.2, B3.3, B3.4 del 'tessuto residenziale (B)' del Piano di Governo del Territorio relativa al comparto n. 1 Nord del P.P. 'S'", a seguito di richiesta della IMMOBILIARE PARCO DEL BREMBIOLO s.r.l. – nella sua qualità di proprietaria delle aree allora censite ai mappali 840, 841, 842, 849, 871 del foglio 21 – di permesso di costruire convenzionato per dare corso alla realizzazione di n. 2 palazzine residenziali, veniva approvata la bozza dello schema di convenzione atta a regolamentare le modifiche introdotte dal PGT con uno nuovo schema planivolumetrico delle nuove piastre di galleggiamento e dei vari lotti rimodulati.

DATO ATTO che la società IMMOBILIARE PARCO DEL BREMBIOLO s.r.l. – in qualità di proprietaria delle aree censite ai mappali 512, 513, 514, 526, 963, 965, 968, 1323, 1326, 1336, 1337 del foglio 21 – al fine di dare impulso al completamento del Piano Particolareggiato "S" ha avanzato un'ulteriore proposta di modifica al P.P. 'S' riguardante le Norme Tecniche di Attuazione del piano e un riassetto planivolumetrico che non incidono né modificano gli standards urbanistici e non comporta alcun aumento della capacità edificatoria prevista.

CONSIDERATO CHE:

- il suddetto Piano è regolamentato dal progetto del Piano P.P.'S' approvato nonché da quanto previsto dal vigente PGT in ordine al riconvenzionamento che ha consentito la modifica della fascia verde non edificabile;

- l'edificazione è regolata dagli indici e parametri stabiliti dalle norme e dalle schede di intervento del P.P.'S', in cui sono definite l'edificabilità effettiva dell'intervento, nel rispetto dei limiti massimi previsti, nonché le principali caratteristiche costruttive, materiche e tipologiche degli edifici;

- le modifiche proposte non alterano la sostenibilità ambientale degli interventi, né incidono sulla qualità paesaggistica e architettonica del Piano, nonché non vanno ad alterare i parametri urbanistici del Piano in termini di capacità edificatoria né sull'incidenza degli standard urbanistici e sulla qualità delle opere di urbanizzazione primaria e non modificano gli obiettivi strategici del Documento di Piano

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23.05.2008 con la quale veniva individuata l'Autorità procedente e l'Autorità competente nell'ambito del processo di

Valutazione Ambientale Strategica di tutti i piani e programmi di competenza comunale e venivano individuati i soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati, da consultare obbligatoriamente

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 19.11.2021 è stato dato indirizzo per avviare il procedimento di variante del Piano di Lottizzazione P.P. 'S' in variante al PGT ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 11 marzo 2005, N. 12 - Legge per il governo del territorio, per la modifica riguardante le Norme Tecniche di Attuazione del piano e per un riassetto planivolumetrico che non incidono sulla capacità edificatoria attualmente prevista né su un incremento/diminuzione degli standard urbanistici;

DATO ATTO che l'avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della suddetta variante è stata pubblicato in data 09/02/2022 all'albo pretorio, sul sito SIVAS di Regione Lombardia, sul BURL N.6 – Serie Avvisi e Concorsi – e sul quotidiano "il Cittadino" di Lodi

VISTA la determinazione n. 64 del 17/02/2022 dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la VAS con la quale è stata istituita la conferenza di verifica e sono stati individuati i singoli settori del pubblico interessati dall'iter decisionale e sono state definite le modalità di informazione e partecipazione.

DATO ATTO che con nota del 22/02/2022 prot.6812 è stata convocata in data 30/03/2022 ore 10.30 - la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica alla quale sono stati invitati i seguenti soggetti e enti: ARPA della Provincia di Lodi, ATS MILANO - Città Metropolitana, Ufficio d'ambito Provincia di Lodi, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia, Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Cremona, Lodi e Mantova, Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica Struttura Valutazione Ambientale Strategica, Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Pavia E Lodi, Comuni confinanti (Codogno, Somaglia, Ospedaletto Lodigiano, Brembio, Secugnago, Turano Lodigiano, Terranova dei Passerini), EROGASMET S.P.A., E – DISTRIBUZIONE S.P.A., ENEL SOLE S.r.l., SAL S.r.l., TERNA S.p.A., ANAS S.p.A., Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A., Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, TELECOM ITALIA o TIM S.p.A., RETELIT, SNAM RETE GAS, CITELUM SA.

PRESO ATTO entro la data della conferenza di verifica sono pervenuti i seguenti pareri di seguito riassunti:

- REGIONE LOMBARDIA – *Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi* - prot. 8521 22/03/2022, nel quale, dopo aver riportato il contenuto della variante e sottolineato che in riferimento ai contenuti del PGRA l'area in questione non rientra all'interno di fasce di pericolosità, sono espresse le seguenti considerazioni:

- *“Si segnala che ai sensi della DGR n.6738 del 19.6.2017 relativa all'attuazione del Piano di gestione e dei rischi di alluvione nel settore urbanistico e di pianificazione di emergenza (PGRA), dalla quale si rileva che il comune di Casalpusterlengo è interessato da aree allagabili presenti nelle mappe di pericolosità così come indicato nell'”Allegato 2 Elenco Comuni lombardi con l'indicazione degli ambiti territoriali di riferimento, della presenza di aree allagabili e della loro tipologia/origine”, la variante in argomento dovrà essere corredata da un'asseverazione di congruità stesse con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivate dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti, seguendo il nuovo schema di asseverazione*

riportato nell'allegato 6 -nuovo schema di asseverazione. (punto 3.5.3 della DGR 6738 del 19.6.2017.

- *Dovrà infine essere verificata la coerenza tra i contenuti del proprio strumento urbanistico (PGT) ed il Piano di Emergenza Comunale (PEC) vigente ed il PGRA.*
- *Altresì si richiama l'attenzione sulla gestione e smaltimento delle acque meteoriche che dovrà essere attuata in linea con i principi di invarianza idraulica e idrologica introdotti dalla L.R. 4/2016 e del regolamento regionale sull'invarianza alla L.R. 4/2016, n° 7 /2017 e smi.*
- *Considerato che gli scarichi del nuovo comparto, convoglieranno nel colatore Brembiolo, in fase di progettazione esecutiva si rende necessario integrare il progetto con i seguenti elaborati:*
 - *Relazione idraulica dalla quale si evince il sistema delle acque di raccolta (tetti e superfici) con il calcolo delle portate*
 - *Relazione di Invarianza Idraulica*
 - *Elaborato grafico con indicazione degli eventuali punti di recapito nel colatore Brembiolo, calcolo delle portate e dimensionamento del sistema di scarico*
 - *Planimetria, sezioni e particolari costruttivi delle superfici permeabili, impermeabili e drenanti con indicazioni dei materiali utilizzati”*

- UFFICIO D'AMBITO DI LODI - prot. 8602 del 23/03/2022 - con cui si comunica l'assenza di rilievi per l'aspetto di competenza

- PROVINCIA DI LODI - prot. 7904 del 17/03/2022 con il quale si trasmette sia la valutazione d'incidenza ex art.5 DPR357/97, nella quale si individua la variante nelle "prevalutate di incidenza" di cui all'allegato B alla DGR 4488/2021, sia il nulla osta circa la non assoggettabilità alla VAS facendo presente che:

- la variante al Piano Particolareggiato "S" - comparto I Nord comportante variante al PGT vigente per la modifica delle norme di attuazione del Piano delle Regole art.16 relativamente alla zona B3 comparti B3.1, B3.2, B3.3 e B3.4., dovrà essere corredata dall'asseverazione di congruità con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali, seguendo lo schema di asseverazione di cui all'Allegato 6 - Nuovo Schema Asseverazione (ex Allegato15 alla dgr IX/2616/2011) della dgr 6738 del 2017;

- la Documentazione di variante dovrà essere corredata dal "Modello per lo SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per verifica di corrispondenza di Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia".

- ATS MILANO - Città Metropolitana - prot. 8877 del 25/03/2022 con cui ritiene che la variante proposta non sia assoggettabile alla verifica di VAS.

- ARPA Lombardia dip. Lodi-Pavia – prot.9270 del 30/03/2022 – nel quale, dopo aver riportato il contenuto della variante, sono espresse con particolare riferimento alla relazione tecnica allegata:

“Tuttavia, sarebbe opportuno chiarire se il richiamo ad un “nuovo insediamento produttivo” cui si fa riferimento al par. 4.2 costituisce un refuso oppure fa parte della proposta di variante insieme alle modifiche suindicate: in questo caso sarà necessario dare opportune informazioni e valutazioni in merito agli eventuali impatti sull'ambiente potenzialmente conseguenti alla sua attuazione. Si evidenzia che la mancanza di una relazione illustrativa che descrivesse in modo più esaustivo i

contenuti delle istanze di modifica al vigente PGT contemplate dalla variante in oggetto, non ha agevolato la consultazione e la valutazione del Rapporto preliminare, pertanto non si rilevano elementi sufficienti che possano supportare, per quanto di competenza, l'elaborare di osservazioni da parte della scrivente Agenzia, relative agli effetti sull'ambiente dovuti alle eventuali, modificate pressioni ambientali a seguito della variante proposta. Si prende atto, comunque, che la variante in esame non presuppone nuovo consumo di suolo intervenendo unicamente su un'area interna al tessuto consolidato già identificato dal PGT vigente quale superficie urbanizzata; ciò a garanzia, nelle scelte pianificatorie e negli iter di approvazione delle trasformazioni territoriali in generale, del perseguimento degli obiettivi di riduzione di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sanciti dalla L.R. 31/2014 e s.m.i.. Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010– allegato 1 – Modello generale – punto 5 “Verifica di assoggettabilità alla VAS” sottopunto 5.7 “Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS”.

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai pareri pervenuti e dalle valutazioni fatte in sede di conferenza di valutazione dai tecnici progettisti.

DATO ATTO che:

- nel vigente PGT l'area è identificata come “*Piani attuativi confermati*” art.22 delle Norme di attuazione del Piano delle Regole e che la variante in esame non presuppone comunque nuovo consumo di suolo intervenendo unicamente su un'area interna al tessuto consolidato già identificato dal PGT vigente quale superficie urbanizzata; ciò a garanzia, nelle scelte di pianificazione e negli iter di approvazione delle trasformazioni territoriali in generale, del perseguimento degli obiettivi di riduzione di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sanciti dalla L.R. 31/2014 e s.m.i.;
- le modifiche proposte non producono effetti peggiorativi sulla matrice d'aria in quanto trattandosi di un'area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato, le variazioni proposte, sono strettamente locali e sono riconducibili a modifiche dei contenuti definiti dal PGT vigente e già sottoposti a valutazione ambientale favorevole
- la variante riguarda una lottizzazione di completamento le cui opere di urbanizzazione sono state realizzate e collaudate nel 2016 (determina approvazione certificato di collaudo n.58 del 16/02/2016). Pertanto, per quanto in argomento, non sussiste il problema dello scarico delle acque piovane provenienti dalle superficie urbanizzate nel colatore Brembiolo. In ordine ai singoli lotti edificatori, in sede di progettazione e realizzazione degli edifici dovranno essere applicate le disposizioni vigenti in termini di invarianza idraulica.

CONSIDERATO quindi che in relazione ai contenuti della variante parziale al P.G.T. in esame:

- i contenuti del progetto e della variante urbanistica al PGT ad esso riferita non ricadono entro il campo di applicazione più generale della Direttiva 2001/42/CE in materia VAS, come stabilito dal d.lgs. n.152/2006, non costituendo essa il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei

progetti elencati negli allegati II, III e IV del decreto medesimo; la proposta di variante non definisce, infatti, quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e s.m.i. (VIA), né le nuove previsioni urbanistiche sottendono possibili effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (Rete Natura 2000);

- gli approfondimenti di carattere ambientale hanno evidenziato come gli effetti correlati alla proposta di variante siano riconducibili a variazioni di scala strettamente locale, riconducibile a modifiche dei contenuti definiti dal PGT vigente e già sottoposti a valutazione ambientale favorevole, il che rientra tra le naturali dinamiche di perfezionamento dello strumento urbanistico generale, in ragione di esigenze di sviluppo socio-economico del territorio.
- la proposta di variante non evidenzia potenziali fattori di perturbazione ambientale tali da indurre attenzioni circa possibili superamenti dei livelli di qualità ambientale, dei valori limite definiti dalle norme di settore o effetti cumulativi con altre fonti di interferenza ambientale: gli effetti attesi assumono entità non significativa e connotati riferiti strettamente alla dimensione locale.

DATO altresì atto che, successivamente alla data della conferenza dei servizi, sono stati trasmessi dal progettista incaricato, su indicazione del servizio competente, relazione illustrativa integrativa e Modello per lo screening semplificato di V.INC.A per verifica di corrispondenza di Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia

TUTTO CIÒ PREMESSO, considerati i riferimenti normativi richiamati e il quadro di senso d'insieme che essi esprimono, non si ravvisano nella proposta di variante parziale al Piano di Governo del Territorio contenuti e correlati effetti ambientali tali da incidere sulle scelte a scala urbanistica rispetto alla quale la Valutazione Ambientale Strategica è chiamata ad esprimersi e pertanto

DATO atto che l'Arch. Alberto Baron – Responsabile del Settore LL.PP. – ha sottoscritto il verbale della conferenza di verifica della assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) relativa alla variante al piano particolareggiato "S", in qualità di Autorità competente;

VERIFICATO che l'arch. Alberto Baron ha cessato la propria attività presso il comune di Casalpusterlengo a far data del 01/02/2023;

Visto che con Decreto del Sindaco n. 15 del 31/01/2023 sono state conferite all'arch. Angelo Bianchessi tutte le competenze precedentemente svolte dall'Arch. Alberto Baron;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici approvato con atto G.C. n. 53 del 25.3.2011;

Vista la delibera di G.C. n. 147 del 28.07.2022 avente per oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022/2023/2024, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance”;

D E C R E T A

1. Di non assoggettare la proposta di variante al PIANO PARTICOLAREGGIATO “S” - COMPARTO 1 NORD di cui si tratta, alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per le motivazioni in premessa riportate;
2. Di verificare prima dell’adozione della variante che sia presente l’asseverazione di congruità della variante stessa con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali. seguendo il nuovo schema di asseverazione riportato nell'ALLEGATO 6 - Nuovo Schema Asseverazione (ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011);
3. Di stabilire, alla luce dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale e non, che le prescrizioni e gli accorgimenti in essi contenuti vengano recepite in sede di stesura della progettazione esecutiva e attuate prima dell'inizio dell'attività;
4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto all’albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Bianchessi

VISTO:
IL RESPONSABILE DI SETTORE
Angelo Bianchessi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BIANCHESSI ANGELO in data 05/04/2023
BIANCHESSI ANGELO in data 05/04/2023